

Scuola Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci di Guidonia

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2018-2019

A.	Rilevazione dei BES presenti:	n°
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	71
	➤ minorati vista	2
	➤ minorati udito	1
	➤ Psicofisici	68
2.	disturbi evolutivi specifici	35
	➤ DSA	33
	➤ ADHD/DOP	2
	➤ Borderline cognitivo	
	➤ Altro	
3.	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	43
	➤ Socio-economico	12
	➤ Linguistico-culturale	25
	➤ Disagio comportamentale/relazionale	24
	➤ Altro	
	Totali	149
	% su popolazione scolastica	11,6
	N° PEI redatti dai GLHO	71
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	35
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	43

B.	Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
	Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti per il sostegno;	Sì
		Referenti DSA e BES	Sì
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
	Docenti tutor/mentor		Sì
	Altro:		
	Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì			
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No			
	Altro:				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì			
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì			
	Altro:				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì			
	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Rapporti con CTS / CTI	No			
Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x
Valorizzazione delle risorse esistenti				X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				
Altro:				
Altro:				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>				
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>				

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2019 - 2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nel nostro Istituto i Referenti per il sostegno e la Referente per i Bisogni educativi Speciali operano insieme nella predisposizione della documentazione necessaria per la stesura, da parte dei docenti, dei Piani Didattici Personalizzati (aggiornati ogni anno in base alle esigenze dell'Istituto) e dei Piani Educativi Individualizzati; organizzano, d'accordo con la Dirigenza, tutte le risorse interne alla scuola per la gestione e l'attuazione dell'inclusività degli alunni con particolari bisogni.

Si occupano inoltre della predisposizione di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, mediante il Gruppo Lavoro Inclusione (GLI), al quale partecipano anche il Dirigente scolastico e le sue collaboratrici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il prossimo anno scolastico, è previsto un corso di formazione on-line sui disturbi dell'apprendimento, organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, al quale è già iscritto un numero consistente di docenti del nostro Istituto. Si prevede inoltre di organizzare anche corsi (sia on line che in presenza) per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione è strettamente connessa alla didattica e alla gestione della classe. I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte, che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione, che sarà specchio della personalizzazione del percorso. È fondamentale privilegiare la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel nostro Istituto gli insegnanti di sostegno sono assegnati alle classi in cui sono presenti uno o più alunni con la certificazione di integrazione scolastica. Poiché il sostegno riguarda anche il resto della classe, l'orario tiene generalmente conto delle aree disciplinari che facilitano maggiormente il processo di inclusione e in cui vi sono momenti ed attività che prevedono lavori di gruppo e laboratoriali.

Il Comune di Guidonia Montecelio (RM), tramite alcune società cooperative, fornisce alla scuola personale educativo assistenziale, che collabora con i docenti per garantire una piena inclusione degli alunni con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nella nostra scuola si svolgono incontri periodici con operatori della ASL, che seguono gli alunni che presentano la certificazione di integrazione scolastica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nel nostro Istituto si tengono periodici incontri operativi con specialisti (neuropsichiatri, psicopedagogisti, psicologi, ecc.), che seguono gli alunni con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento e del comportamento, con le famiglie e con altre figure di riferimento (tutor, logopedisti, specialisti della psicomotricità, ecc.). Per gli alunni con il sostegno, i Referenti preposti si occupano di fissare e seguire gli incontri con specialisti ed operatori delle ASL di competenza.

Tra scuola e genitori viene condiviso un vero e proprio patto educativo, dal quale risultano gli impegni reciproci per un lavoro congiunto e coerente in favore dell'alunno. Questa condivisione ci consente di migliorare i risultati e di prevenire le possibili criticità nei rapporti scuola-famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'intento di garantire il diritto allo studio a tutti, ognuno con le sue peculiarità, dalle difficoltà alle eccellenze, si mirerà alla ricerca e all'attuazione di strategie che trasformino la normale azione didattica quotidiana in didattica inclusiva. Data la complessità dei bisogni "normali" e speciali presenti nelle nostre classi, i docenti mettono in campo tutti i facilitatori possibili che permettano di rimuovere le barriere all'apprendimento di tutti gli alunni. A tal fine si lavorerà per mettere a punto un'azione didattica che parta dalle esigenze del più debole, senza però trascurare le aspettative e i "bisogni" delle eccellenze adottando quelle misure utili per tutti ma indispensabili per alcuni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutti gli interventi menzionati vengono realizzati utilizzando docenti curricolari, di sostegno, di potenziamento, collaboratori scolastici, educatori ed assistenti alla comunicazione.

I referenti per il sostegno e per i Bisogni Educativi Speciali si occupano anche di fare da tramite tra la scuola, le famiglie e gli specialisti sia privati che pubblici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sarebbero necessarie ulteriori risorse economiche per la realizzazione di progetti per:

- favorire l'integrazione degli alunni stranieri attraverso la mediazione culturale, l'alfabetizzazione e corsi di Italiano L2)
- fornire consulenza a carattere psicopedagogico ad alunni, genitori e docenti mediante uno sportello gratuito
- reperire nuovi spazi e attrezzare (laboratori per attività manuali, ad esempio) per far lavorare alunni con il sostegno e con problematiche di apprendimento e di comportamento (iperattività).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

I docenti Referenti per la continuità tengono, verso la fine dell'anno scolastico, degli incontri con gli insegnanti della scuola primaria e con i Referenti per il sostegno e per i Bisogni Educativi Speciali, per discutere delle problematiche presentate da alcuni alunni e per programmarne per l'anno successivo l'inserimento in gruppi-classe adeguati, che possano facilitarne l'inclusione.

Ad inizio anno scolastico, i coordinatori di classe o di team comunicano ai docenti del Consiglio le informazioni necessarie per l'inclusione scolastica di ogni singolo alunno.

I fascicoli personali degli alunni contengono tutta la documentazione relativa al loro percorso scolastico, per una comunicazione efficace al momento del passaggio da un ordine all'altro di scuola e per una migliore predisposizione dell'azione didattico/educativa successiva.

Già dalla classe seconda della media inferiore, gli alunni del nostro istituto hanno la possibilità di assistere e partecipare ad attività di laboratorio o a lezioni di scuole superiori del nostro territorio. Tali attività sono organizzate dalla docente Referente per l'orientamento e la continuità e si tengono sia presso la nostra sede che presso gli istituti che aderiscono alla nostra iniziativa.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 giugno 2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2019 – Delibera n. 76/19

Allegati: -